



ISTITUTO COMPRENSIVO "SEBASTIANO TARICCO" CHERASCO

Via Beato Amedeo, 18 - 12062 C H E R A S C O - C.F. 91020970041 - Tel. 0172/489054 – Fax 0172/487777
Web site: www.comprensivocherasco.gov.it - E-Mail: cnic825007@istruzione.it - PEC: cnic825007@pec.istruzione.it
Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFJB83

CONSIGLIO DI ISTITUTO

VERBALE N. 6 del 9 dicembre 2024

Il giorno 09 del mese di dicembre dell'anno 2024 alle ore 18:00 presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco" di Cherasco, in via Beato Amedeo 18, in seguito a regolare convocazione, si riunisce il Consiglio d'Istituto.

Presentazione dei membri del Consiglio d'Istituto

GENITORI

BALLAURI ROBERTA
BARBERO PAOLO
BIANCO ELISA
BRUGNOLO ELISA
CIRAVEGNA MONIA
DE GIER SOPHIE JASMIJN
FRANCO GUSTAVO MARTIN
ZORNIOTTI CAROLA

DOCENTI

BAGNIS STEFANIA
BOTTO VERONICA
DELLA VALLE ANTONIETTA
MACCHIONE EDDA
SUSENNA FELICIANA
TISI MATILDE
TOLOSANO MICHELA

ATA

DAMASCO MICHELINA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Alberto Galvagno

ASSENTI GIUSTIFICATI

Componente Docenti: MINUTO GIUSEPPINA TIZIANA

Componente Genitori:

Componente ATA:

Ai sensi dell'art. 48 dell'O.M. 215 del 15.07.1991 e successive modificazioni e integrazioni, il Consiglio di Istituto, di nuova istituzione, in prima convocazione, non avendo ancora proceduto all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e alla designazione del Segretario, è temporaneamente presieduto dal Dirigente Scolastico Dott. Alberto Galvagno.

Assume temporaneamente le funzioni di Segretario verbalizzante la docente Macchione Edda.

In considerazione che la corrente riunione è la prima del neo costituito Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico procede all'illustrazione delle competenze dell'organo collegiale sottolineando l'aspetto di interazione tra le componenti Genitori, Ata e Docenti che rivestono ruoli diversi ma equamente importanti per il conseguimento dell'obiettivo comune della formazione didattica ed educativa degli alunni dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto, **ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni)** elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola.

Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)

Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo

Adotta il Regolamento di Istituto

Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici.

Delibera il calendario scolastico.

Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo.

Promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze.

Delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.

Adotta le iniziative dirette all'educazione della salute.

Elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.

Riconosciuta legale l'adunanza il Dirigente Scolastico dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Ratifica risultati delle elezioni del Consiglio di Istituto**
2. **Elezioni del Presidente e del Vice Presidente**
3. **Designazione del Segretario**
4. **Elezione dei Membri della Giunta Esecutiva**
5. **Nomina componenti Comitato di Valutazione (2 genitori e 1 docente)**
6. **Nomina componenti Organo di Garanzia**
7. **Regolamento d'Istituto: criteri di iscrizione e di formazione classi a.s. 2025-26**

8. **Presentazione e approvazione del Progetto Pedagogico scuola infanzia Cherasco**
9. **Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico PTOF 2025-28**
10. **Assunzione a bilancio DM 19 del 2024**
11. **Assunzione a bilancio progetto PN21-27 "Agenda del Nord"**
12. **Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri**

Il DS chiede che venga aggiunto all'O.d.g. il punto 13. Approvazione dell'addendum all'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto di inclusione alunni con disturbo dello spettro autistico

* * *

1. Ratifica risultati delle elezioni del Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico rende noti i risultati relativi alle votazioni per l'elezione del Consiglio d'Istituto triennio 2024/2027. Fa inoltre presente che le votazioni si sono svolte regolarmente nei giorni previsti e che sono state seguite integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente e più in particolare dall'O.M 215 del 15.07.1991 e successive modificazioni e integrazioni.

L'afflusso alle urne, da parte dei votanti, è stato il seguente:

Totale elettori componente Genitori n.	1.954	votanti n.	127	%	6,50 (-6,76%)
Totale elettori componente Docente n.	191	votanti n.	84	%	44,00 (-9,97%)
Totale elettori componente ATA	38	votanti n.	12		

Sono risultati eletti, distinti per componente, con riportate a fianco di ciascuno il numero delle preferenze, i seguenti Signori:

COMPONENTE GENITORI

COGNOME E NOME	VOTI OTTENUTI
DE GIER SOPHIE JASMIJN	45
ZORNIOTTI CAROLA	35
CIRAVEGNA MONIA	25
BRUGNOLO ELISA	20
BARBERO PAOLO	16
BIANCO ELISA	16
BALLAURI ROBERTA	15
FRANCO GUSTAVO MARTIN	13

COMPONENTE DOCENTI

COGNOME E NOME	VOTI OTTENUTI
DELLA VALLE ANTONIETTA	21



TISI MATILDE	20
SUSENNA FELICIANA	20
MACCHIONE EDDA	19
BAGNIS STEFANIA	16
BOTTO VERONICA	14
MINUTO GIUSEPPINA TIZIANA	13
TOLOSANO MICHELA	11

COMPONENTE ATA

COGNOME E NOME	VOTI OTTENUTI
DAMASCO MICHELINA	12

Si constata una bassa percentuale di partecipazione al voto tra i genitori che, come informa il Dirigente, è in discesa di quasi 7 punti percentuali rispetto alla precedente tornata elettorale del 2021. La partecipazione al voto della componente docenti è diminuita di quasi 10 punti percentuali.

Il Consiglio di Istituto

- sentita la relazione del Dirigente Scolastico
- viste le risultanze delle elezioni per il Consiglio di Istituto
- all'unanimità

prende atto

degli esiti delle elezioni come sopra riportato.

2. Elezioni del Presidente e del Vice Presidente

Il Dirigente Scolastico riferisce che, a norma dell'art. 48 dell'O.M 215 del 15 .07.1991 e successive modificazioni e integrazioni, il nuovo Consiglio di Istituto deve eleggere, tra i rappresentanti dei Genitori, membri del Consiglio stesso, il Presidente e il Vice Presidente.

Il Dirigente Scolastico fa inoltre presente che, in base all'art. 8 c. 6 del D.lvo n. 297/94 e all'art. 49 comma 1) della già citata O.M 215/91, il Presidente deve essere eletto a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Istituto.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti.

Il Dirigente Scolastico invita pertanto il Consiglio d'Istituto a procedere alle votazioni per alzata di mano, come concordato con i membri del Consiglio e pertanto a maggioranza assoluta risultano eletti

Presidente:

Barbero Paolo

Vicepresidente:

De Gier Sophiee Jasmin

Entrambi accettano la carica.

Il signor Barbero Paolo assume immediatamente la Presidenza della seduta.

3. Designazione del Segretario

Il Dirigente Scolastico fa presente che si rende necessario designare, fra i Consiglieri, il Segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio d'Istituto.

Tale incarico avrà carattere permanente; solo in caso di assenza del segretario designato si provvederà alla sua temporanea sostituzione.

Il Consiglio di Istituto

- sentita la relazione del Dirigente Scolastico
- dopo ampia ed attenta discussione all'unanimità

delibera

di designare la docente Macchione Edda quale segretario del Consiglio di Istituto.

4. Elezione dei Membri della Giunta Esecutiva

Il Dirigente Scolastico illustra funzioni e compiti della Giunta Esecutiva e riferisce che ai sensi dell'art. 8 c. 7 del D.lvo n. 297/94, il Consiglio d'Istituto elegge, nel suo seno, la Giunta Esecutiva composta da n. 1 Membro della componente Docente, n. 1 Membro della componente ATA e da n. 2 Membri della componente Genitori.

Della Giunta fanno inoltre parte, quali Membri di diritto, il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore SS GG AA che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante della Giunta stessa.

Il Consiglio d'Istituto, sentita la relazione del Dirigente Scolastico, procede alla votazione per alzata di mano dei componenti della Giunta Esecutiva (una per i Membri della componente Docenti, una per la componente ATA e due per i Membri della componente Genitori).

Si procede alle votazioni e il Presidente, designa quali componenti della Giunta Esecutiva, votati tutti all'unanimità, i seguenti Consiglieri

DOCENTI: Tolosano Michela

GENITORI: Franco Gustavo Martin, Zornioti Carola

ATA: Damasco Michelina

La Giunta Esecutiva è pertanto composta da:

Dott. GALVAGNO Alberto Dirigente Scolastico Membro di diritto Presidente

Sig. BASILE Enrico Direttore SS.GG.AA Membro di diritto Segretario

Ins. Tolosano Michela Membro Docente

Sig.ra Zornioti Carola Membro Genitori

Sig. Franco Gustavo Martin Membro Genitori

Sig.ra Damasco Michelina Membro ATA

5. Nomina componenti Comitato di Valutazione (2 genitori e 1 docente)

Il Dirigente Scolastico illustra il comma 129 dell'art. 1 della L.107 che innova la composizione del comitato di valutazione dei docenti e la sua funzione.

Il comitato, infatti, ha durata di **tre anni scolastici**, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) **tre docenti** dell'istituzione scolastica, di cui **due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto**;

45


b) **due rappresentanti dei genitori**, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) **un componente esterno** individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Tenuto conto dei criteri individuati dal comitato il Dirigente Scolastico alla distribuzione del cd. "bonus" ovvero del fondo previsto dal comma 126 della stessa L. 107 per la valorizzazione del merito del personale docente.

Il Comitato provvede, inoltre, alla valutazione dell'anno di formazione e di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, ma in questo caso è composto soltanto dai tre docenti, dal Dirigente Scolastico e dal docente assegnato come tutor del docente neo-immesso in ruolo.

Il Dirigente Scolastico invita, pertanto, il Consiglio a scegliere i membri del Comitato di sua competenza, precisando che essi possono essere individuati anche tra i genitori e insegnanti che non facciano parte del Consiglio stesso.

Si apre la discussione, nel corso della quale per la componente genitori si propongono i nomi di Brugnolo Elisa e Ciravegna Monia. In entrambi i casi è stata verificata la disponibilità degli interessati. Relativamente alla componente Docenti si propone il nome della docente Testa Sabrina che ha espresso la propria disponibilità.

Al termine della discussione

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico

VISTA la L. 107/2015 ed in particolare i c. 129, 126 e 127 dell'art.1
all'unanimità

delibera

di scegliere quali membri di propria competenza del Comitato di valutazione dei docenti di art. 1 comma 129 Legge n. 107/2015) i Sigg.:

Rappresentanti dei genitori:

Brugnolo Elisa e Ciravegna Monia

Componente docenti:

TESTA SABRINA

6. Nomina componenti Organo di Garanzia

Il Dirigente Scolastico comunica che, al fine di rinnovare la composizione dell'Organo di Garanzia Scuola Secondaria 1° grado, occorre procedere all'individuazione di due rappresentanti dei genitori di cui n.2 effettivi e n.1 supplente, di un rappresentante della componente Ata, di cui n.1 effettivo e 1 supplente, che, congiuntamente ai rappresentanti della componente Docenti, di cui n. 2 effettivi e n. 1 supplente scelti dal Collegio dei Docenti (Cavaglià Roberta e Racca Stefania effettivi e Tealdi Alice supplente), ed al Dirigente Scolastico o suo sostituto, in qualità di Presidente, avranno il compito di

46
RBA 

decidere in merito ai ricorsi avverso le sanzioni disciplinari nonché sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto.

Tale Organo di garanzia rimane in carica per tre anni, salvo necessità di sostituzioni, e per la validità delle decisioni occorre che siano presenti alla seduta tutti i membri designati o gli eventuali supplenti per un totale di 6 unità.

Il Consiglio di Istituto

VISTO il Regolamento di Istituto;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

all'unanimità

delibera

di rinnovare la composizione dell'Organo di Garanzia Scuola Secondaria 1° grado con l'individuazione dei seguenti componenti:

rappresentanza Genitori

membri effettivi : Ballauri Roberta, Brugnolo Elisa

membro supplente: De Gier Sophie Jasmin

rappresentanza Ata

membro effettivo: Damasco Michelina

membro supplente: da nominare

7. Regolamento d'Istituto: criteri di iscrizione e di formazione classi a.s. 2025-26

Il Dirigente scolastico dà lettura dei "Criteri di precedenza per l'ammissione delle domande di iscrizione nella scuola primaria e secondaria di primo grado", dei "Criteri per la formazione dei gruppi classe" e dei "Criteri per l'ammissione degli alunni alla frequenza della scuola dell'infanzia e per l'eventuale definizione delle liste d'attesa" attualmente vigenti e riportati nel Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 2 del 17.01.2013.

Come recita la nota MIM 47577 del 26.11.2024 "le domande di iscrizione alle classi prime sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito in base alle risorse dell'organico dell'autonomia e al numero e alla capienza delle aule, anche in ragione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici. A tal fine, la collaborazione tra scuole ed enti locali consente di definire in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, con le variazioni che di anno in anno possono rendersi necessarie".

Regolamento di istituto

Elaborato ed approvato con deliberazione n. 4 del Collegio docenti n.1 del 01.09.2020 e deliberazione n.2 del Consiglio di Istituto del 02.09.2020] **Modificato con delibera n. 14 del Collegio Docenti del 21.10.2021 e con Delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 28.10.2021 e ulteriormente modificato con Delibera n.3 del Consiglio di istituto del 18.12.2023**

Art. 10 Criteri di precedenza per l'ammissione delle domande di iscrizione nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Se le richieste di iscrizione eccedono il numero massimo di alunni accoglibili, anche tenuto conto della capienza delle aule, si applicano nell'ordine i seguenti criteri di priorità:

- alunni in particolari situazioni di disagio personale o familiare da valutare caso per caso sulla base di documentazione riservata agli Atti della scuola rilasciata da ASL, Servizi sociali o altre autorità competenti
- alunni residenti nel comune/frazione di appartenenza del plesso scolastico
- alunni, ancorchè non residenti, che abbiano uno dei genitori con sede di lavoro nel Comune/frazione di appartenenza del plesso
- alunni non residenti

All'interno di ciascuna categoria gli alunni saranno collocati nell'ordine conseguente ai seguenti criteri di precedenza applicati in ordine successivo:

1. fratelli/sorelle già frequentanti la stessa scuola
2. disponibilità da parte della famiglia ad optare per il passaggio ad altro plesso che presenti disponibilità di posti
3. sorteggio

Dopo l'assegnazione dell'organico si verificherà l'effettiva realizzabilità dell'ipotesi in base alla quale è stata determinata la richiesta di organico. Nel caso ciò non fosse del tutto possibile si procederà sulle classi effettivamente attivabili applicando gli stessi criteri.

Dopo la pubblicazione delle classi definitive eventuali richieste di spostamento tra le classi non saranno considerate se non **a seguito di richiesta supportata da gravi motivi documentati dalla famiglia.**

Art. 11 Criteri per la formazione dei gruppi classe

La definizione di criteri per la formazione dei gruppi classe vale per quelle realtà in cui all'interno dello stesso Plesso sia necessario formare due classi con analogo monte-ore.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sulla base dei dati di osservazione acquisiti durante le giornate di Scuola aperta (a giugno dell'anno scolastico precedente) **oppure a settembre in caso di particolari situazioni di emergenza epidemiologica** e considerando l'esigenza dei bambini di avere dei punti di riferimento precisi per il primo ingresso istituzionale nel gruppo dei pari, le insegnanti procedono alla composizione nominativa delle sezioni **all'inizio del mese di settembre**, riservandosi la possibilità di modificare i gruppi/sezioni **durante il mese di settembre**, tenendo conto di:

- equa composizione numerica degli alunni
- equa distribuzione dei bambini e delle bambine
- età eterogenee (3-4-5 anni all'interno della stessa sezione per la scuola dell'infanzia di Bricco) ed età omogenee (gruppi di 3-4-5 anni per la scuola dell'infanzia di Cherasco)

SCUOLA PRIMARIA

Qualora il numero degli alunni superi una singola classe, si procederà alla formazione di 2 classi, in base alla seguente procedura:

☐ acquisizione, mediante colloquio, della proposta di suddivisione in gruppi sulla base di un criterio di equilibrio quantitativo (numero alunni per classe) e qualitativo (equa distribuzione dei bambini e delle

bambine, caratteristiche di natura cognitiva e relazionale, alunni portatori di handicap, ...) e segnalazione di situazioni particolari da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia;

☐ inserimento nei due gruppi di altri bambini iscritti suddividendoli in modo equo tra le classi, verificando laddove possibile il rispetto dei criteri di cui sopra, anche mediante contatto con i docenti per gli alunni che hanno frequentato altre scuole dell'infanzia;

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nel caso si debbano formare 2 o più sezioni all'interno dello stesso plesso, la procedura per la formazione delle classi consisterà nell'acquisizione di dati (informazioni orali e schede di valutazione della classe 5^a elementare) forniti dagli insegnanti dell'ordine di Scuola precedente. Un'apposita "Commissione formazione classi prime" (**numero variabile di docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria**) nei primi giorni di Settembre (per dare modo di considerare tutti i trasferimenti o nuove iscrizioni che avvengono durante l'estate) definisce la composizione delle classi tenendo conto di un criterio di equilibrio quantitativo (numero alunni per classe), e di un criterio di equilibrio qualitativo (equa distribuzione dei ragazzi e delle ragazze, abilità cognitive, difficoltà di apprendimento, provenienza geografica, dinamiche relazionali, situazioni di eccellenza).

Art. 12 Criteri per l'ammissione degli alunni alla frequenza della scuola dell'infanzia e per l'eventuale definizione delle liste d'attesa

Gli alunni che, entro la data prevista dalle disposizioni ministeriali, hanno presentato domanda di conferma o nuova iscrizione per l'anno scolastico successivo saranno collocati nell'elenco degli ammessi o, in caso di esaurimento dei posti disponibili, nella conseguente lista d'attesa secondo il seguente ordine di priorità:

1. alunni già frequentanti
2. alunni in particolari situazioni di disagio personale o familiare da valutare caso per caso sulla base di documentazione riservata agli Atti della scuola rilasciata da ASL, Servizi sociali o altre autorità competenti
3. alunni con genitore unico
4. alunni di 5 anni residenti
5. alunni di 4 anni residenti
6. alunni di 3 anni residenti
7. alunni, ancorchè non residenti, che abbiano uno dei genitori con sede di lavoro nel Comune di Cherasco oppure i nonni residenti
8. alunni non residenti

All'interno di ciascuna categoria gli alunni saranno collocati nell'ordine conseguente ai seguenti criteri di **precedenza** applicati in ordine successivo:

- a) alunni con entrambi i genitori lavoratori
- b) alunni con fratelli/sorelle già frequentanti la stessa scuola
- c) alunni con fratelli/sorelle di età inferiore
- d) età (data di nascita)

NOTE:

A) Per la scuola dell'infanzia di Bricco la precedenza viene data ai residenti nelle frazioni di Bricco, Veglia e Cappellazzo

B) Le condizioni che danno diritto a precedenza, nel caso non siano già evidenziate dai dati forniti con la domanda di iscrizione o conferma, dovranno essere documentati attraverso apposita certificazione ovvero autocertificazione ai sensi della L. n. 15/68 e successive modificazioni.

C) Il criterio di precedenza c) viene applicato considerando anche il numero dei fratelli/sorelle e/o l'eventuale stato di gravidanza della mamma

D) Gli alunni iscritti fuori termine rispetto alla data prevista dalle disposizioni ministeriali saranno collocati in coda all'eventuale lista d'attesa secondo l'ordine di presentazione della domanda con l'eccezione dei casi rientranti nel criterio n. 2 i quali saranno considerati su richiesta della stessa autorità che ne documenta la situazione e collocati nell'elenco degli ammessi nel caso tale elenco non sia ancora stato pubblicato ovvero, in caso contrario, saranno ammessi alla frequenza con priorità rispetto alla lista d'attesa al verificarsi del primo posto disponibile.

E) I trasferimenti in corso d'anno di alunni già iscritti o frequentanti altra scuola sono accolti in presenza di posti, con priorità rispetto alle liste di attesa eventualmente valide escludendo gli alunni rientranti nel punto 2) che hanno comunque diritto di precedenza

F) Gli alunni stranieri di recente immigrazione di 5 anni rientrano nel punto 2)

G) Gli alunni iscritti che non abbiano iniziato la frequenza e gli alunni frequentanti saranno depennati d'ufficio dall'elenco degli iscritti qualora dopo 1 mese di assenza i genitori non abbiano provveduto a giustificare in modo documentato i motivi di salute o familiari dell'assenza prolungata

H) Gli alunni che compiono i 3 anni nel mese di gennaio successivo all'inizio dell'a.s. potranno frequentare la scuola dell'infanzia – in presenza di posti – e saranno inseriti dal lunedì della settimana successiva a quella del rientro dalle vacanze natalizie.

I) Gli elenchi degli ammessi e la conseguente lista d'attesa saranno pubblicati entro il 10 maggio. Gli elenchi degli ammessi saranno considerati definitivi al fine di consentire l'adeguata organizzazione familiare, mentre la lista d'attesa potrà subire variazioni in considerazione di trasferimenti o situazioni particolari **di alunni già frequentanti in altre scuole valutati direttamente dal Dirigente Scolastico.**

Ad integrazione dei criteri di cui sopra, vengono definiti i limiti dei posti disponibili in seguito alla ricognizione dei locali disponibili nelle scuole primarie di Roreto e Bricco e nella scuola secondaria di Roreto. Per le scuole primarie di Bricco e Roreto, nello specifico potranno essere accolte le domande di iscrizione in eccedenza secondo i seguenti parametri:

Scuola Primaria di Bricco: due classi fino ad un massimo di 35-40 alunni.

Scuola Primaria di Roreto: fino ad un massimo di 2 classi per un numero complessivo di 40 alunni.

Per la scuola secondaria di Roreto, nello specifico potranno essere accolte le domande di iscrizione in eccedenza rispetto agli alunni della scuola primaria già iscritti all'IC CHERASCO nell'a.s.2024-25 che hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti, fino ad un massimo di 3 classi per un numero complessivo di 76 alunni.

Al termine della discussione

Il Consiglio di Istituto

VISTA la relazione del Dirigente Scolastico e le motivazioni esposte per la modifica al Regolamento d'Istituto;

delibera

- di confermare i Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione delle famiglie, e per la definizione dei modelli orari di funzionamento, attualmente vigenti e riportati nel Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 2 del 17.01.2013 con la modifica relativa ai limiti dei posti disponibili in seguito alla ricognizione dei locali disponibili nelle scuole primarie di Roreto e Bricco e nella scuola secondaria di Roreto.

FB 50


- di confermare i Criteri per l'ammissione degli alunni alla frequenza della scuola dell'infanzia e per l'eventuale definizione delle liste d'attesa attualmente vigenti e riportati nel Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 2 del 17.01.2013.

8. Presentazione e approvazione del Progetto Pedagogico scuola infanzia Cherasco

La docente Michela Tolosano presenta il Progetto Pedagogico della scuola dell'infanzia di Cherasco per l'a.s. 2024-25

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione della docente Tolosano Michela;

all'unanimità

approva

il Progetto in oggetto che sarà pubblicato sul sito della scuola prima della data di inizio delle iscrizioni 2025-26. Del progetto ne è vietata la riproduzione perché coperto da copyright.

9. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico PTOF 2025-28

Si riporta a Verbale l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico PTOF 2025-28:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Nota MIUR n. 39343 del 27.09.2024 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'offerta formativa)";
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi di lungo e breve periodo e gli obiettivi individuati dal Nucleo di autovalutazione di Istituto in riferimento al RAV (Rapporto di Autovalutazione) dell'a.s. 2024-25, e il conseguente Piano di Miglioramento ispirato all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed analizzate dai docenti e dal Nucleo di Autovalutazione per predisporre il Piano di miglioramento in riferimento alle varie discipline di insegnamento nell'ottica di uno sviluppo delle competenze in relazione alla revisione del curriculum verticale esistente.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
Dai Comuni: adeguamento progressivo delle infrastrutture dei plessi per rendere le scuole più accoglienti, attraverso interventi di abbellimento e di piccola edilizia nonché di potenziamento delle reti internet.
Dalle associazioni in partnership con l'Istituto: realizzazione di progetti in rete per interventi educativi a favore di alunni in stato di disagio sociale e con difficoltà di apprendimento, attraverso attività di piccolo gruppo per la prevenzione del bullismo e per evitare la dispersione scolastica; realizzazione di attività sportive che in via prioritaria saranno proposte dalle associazioni sportive presenti sui territori comunali di Cherasco e Narzole a seguito di Convenzione stipulata con il nostro Istituto.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo

studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (COMMA 1), il PTOF TRIENNALE dovrà dare piena attuazione delle istanze riportate nei commi successivi.

"L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (COMMA 2)

"La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe". (COMMA 3)

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Istituto si impegna a dare particolare attenzione alla disabilità e ai percorsi di inclusione scolastica per alunni inseriti nelle fasce deboli, in modo particolare attraverso i fondi del PNRR DM 65/2023 (corsi di inglese, lettorati, corsi per il potenziamento delle competenze STEM, corsi per l'utilizzo delle risorse digitali, corsi legati alle discipline scientifiche, del DM 19 del 2024 per la scuola secondaria (recupero e approfondimento disciplinare, potenziamento delle competenze di base) e dell'AGENDA NORD per la scuola primaria (lingua inglese, lingua italiana, matematica e scienze).

Infine sono previsti adeguamenti dei percorsi didattici alle nuove tecnologie e il potenziamento delle strumentazioni di base nei nove plessi, attraverso i fondi PNRR Next Generation Classroom.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

"I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". (COMMA 5)

In particolare per quanto riguarda gli aspetti di organizzazione, progettazione e coordinamento è incardinato il gruppo di lavoro detto STAFF ALLARGATO COMPOSTO DA 3 COLLABORATORI DEL ds, I COORDINATORI DI PLESSO, IL REFERENTE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E LE FUNZIONI STRUMENTALI.

Per quanto riguarda le attività di insegnamento, esse dovranno tener conto delle priorità e dei traguardi di lungo e breve periodo che verranno individuati dal Nucleo di Autovalutazione dopo attenta analisi del RAV.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV sino all'a.s. 24-25 e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze per gli alunni BES certificati e per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

Traguardo

Ottenere miglioramenti significativi nei risultati scolastici per gli alunni BES certificati e per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare processi di apprendimento individualizzato per potenziare l'acquisizione delle competenze per gli alunni con bisogni educativi speciali e l'apprendimento della Lingua Italiana per gli alunni stranieri.

2. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento sempre più favorevole ai bisogni educativi degli alunni utilizzando metodologie innovative e nuove tecnologie.

3. Inclusione e differenziazione

Definire azioni di recupero e rinforzo per gli alunni con BES e/o con svantaggio socio culturale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Applicare il "Protocollo per l'inclusione" e il "Piano annuale per l'Inclusione" dell'I.C.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare occasioni di condivisione dell'offerta formativa con le famiglie.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con gli Enti presenti sul territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità *Leggere, analizzare, utilizzare i risultati delle prove standardizzate come input di riflessione sulla didattica.*

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati scolastici tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento sempre più favorevole ai bisogni educativi degli alunni utilizzando metodologie innovative e nuove tecnologie.

2. Continuità e orientamento

Confrontare i risultati scolastici ottenuti dagli alunni al termine della scuola Primaria e a fine primo quadrimestre della Scuola Secondaria.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di condivisione di competenze specifiche tra docenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'integrazione fra il curriculum disciplinare e il curriculum trasversale e favorire la condivisione dei criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare rubriche valutative e compiti autentici condivisi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Definire un raccordo fra gli esistenti curricula e progettare compiti autentici.

2. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento sempre più favorevole ai bisogni educativi degli alunni utilizzando metodologie innovative e nuove tecnologie.

3. Continuità e orientamento

Implementare incontri di continuità fra i docenti per attivare percorsi di condivisione rispetto al curriculum e ai compiti autentici.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di condivisione di competenze specifiche tra docenti.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare una rilevazione dei bisogni formativi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La didattica inclusiva offre opportunità di successo formativo a tutti gli alunni, in particolare a quelli con difficoltà. Diminuire la variabilità dei risultati fra le classi consente di elaborare percorsi condivisi tra i docenti. Gli incontri periodici di programmazione consentono lo scambio di competenze e conoscenze didattiche e favoriscono il conseguimento di migliori risultati per l'utenza. L'integrazione tra il curriculum trasversale di istituto, il curriculum disciplinare e le rubriche valutative consente di promuovere modalità metodologiche innovative attuate nei compiti autentici. Tale processo viene condiviso con famiglie e alunni per promuovere percorsi di crescita personale e sociale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

A seconda degli obiettivi sopra descritti occorre evidenziare la necessità di acquisto di materiali per l'adeguamento infrastrutturale di spazi comuni, aule e laboratori. **Nello specifico saranno riportati nel PTOF TRIENNALE le esigenze dei singoli plessi.**

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento e la continuità).

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si richiamano le tematiche più urgenti per le quali si intendono attivare corsi per il personale docente nell'ambito della triennalità, in linea di continuità con quelli già attivati in precedenza:

Per tutti e 3 gli ordini di scuola:

Incontri con la dott.ssa NUNNARI (UNO PER INFANZIA/PRIMARIA e UNO PER PRIMARIA/SECONDARIA) a fine novembre 2024 su temi pregnanti indicati dai docenti tramite form.

Corsi PNRR DM 65/2023: corsi di lingua inglese livello B1-B2-C1 e percorso di formazione sulla metodologia CLIL

Corsi PNRR DM 66/2023: laboratori di formazione sul campo legati alle discipline, corsi sulla creatività e il digitale, sull'utilizzo del drive e delle piattaforme per l'archiviazione, sull'intelligenza artificiale

Scuola dell'Infanzia

- Corso Nunnari aperto anche ai docenti della scuola dell'infanzia di Bricco
- Convegno 0-6 a Bra il 14 settembre 2024

Scuola Secondaria e Primaria di Narzole

- Formazione con supervisione rispetto alle problematiche legate agli alunni con disabilità dei due plessi in collaborazione con la pedagoga Abbate Daga Veronica che già collabora con l'Estate Ragazzi di Narzole

La docente Giorno Noemi si propone come formatrice per i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su temi legati alla storia dell'arte e alle tecniche di arte e immagine.

I docenti sono invitati ad arricchire con nuove proposte formative l'elenco di cui sopra, solo abbozzato dal Dirigente Scolastico.

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

“Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124”. (COMMA 20)

➤ **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

A cura delle Funzioni strumentali per l'orientamento e della docente referente per l' Intercultura, sulla base di quanto riportato nell'attuale PTOF ANNUALE 2024-25.

➤ **commi 56-59** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

“Comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.

57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.

58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57".

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Nel PDM che il Nucleo di Autovalutazione ha costruito sono individuate le priorità strategiche e i traguardi a lungo e breve termine che l'Istituto intende perseguire nel triennio. A tal fine vengono precisate le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione, basandosi sulle risultanze delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente, riferendosi all'attuale PTOF annuale 2024-25 a cui si rinvia.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nel PTOF dell'a.s. 2024-2025, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", dovranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

1. BISOGNI FORMATIVI DEI NOSTRI ALUNNI

1A . BISOGNI SOCIO-CULTURALI

- Avvio alla cittadinanza al fine di favorire un comportamento responsabile, eticamente corretto, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
- Accettazione e accoglienza dell'altro con disponibilità e apertura, valorizzando la diversità come ricchezza e risorsa per tutti.
- Acquisizione progressiva di identità individuale, mediante lo sviluppo e l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti autentici e responsabili nella comunità scolastica.
- Visione della Scuola come punto di riferimento per il quartiere e per il territorio, anche in un'ottica di supporto alle famiglie nel processo educativo.
- Acquisizione dei mezzi per comunicare, comprendere e interpretare la realtà.

1B. BISOGNI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITA'

- Sviluppo integrale della personalità, in modo armonico, graduale e visto in un'ottica verticale.
- Star bene con se stessi e con gli altri.
- Costruzione di un "ambiente di vita" attraverso spazi e tempi adeguati alle esigenze.
- Partecipazione, confronto e condivisione all'interno del gruppo.
- Valorizzazione delle peculiarità intese come ricchezza e punti di forza.
- Maturazione di autostima e valorizzazione individuale.
- Maturazione di dignità e autodeterminazione.
- Assunzione di comportamenti autonomi e responsabili.
- Sviluppo di senso critico e capacità di riflessione sui diversi punti di vista.
- Sviluppo di capacità di valutazione e di autovalutazione nel proprio modo di agire, di comunicare, di relazionarsi.
- Maturazione di indipendenza di pensiero e giudizio, nel rispetto degli altri e mediante il dialogo e il confronto.
- Assunzione di comportamenti consapevoli, attivi e autentici.

1C. BISOGNI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO

- Sviluppo di capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.
- Stimolo delle potenzialità espressive attraverso una molteplicità di strumenti ed una adeguata organizzazione di tempi e spazi.
- Sviluppo di competenze, abilità e conoscenze, con un'attenzione particolare all'acquisizione delle competenze di base.
- Sviluppo della "curiosità cognitiva", della creatività e stimolazione a dare il "meglio".
- Diritto all'accesso ai "saperi".

- Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili.
- Organizzazione delle proprie conoscenze.
- Trasferimento di quanto appreso nella pratica di vita, nell'ottica di una formazione continua.
- Sviluppo dell'atteggiamento di ricerca.
- Funzione educativa dell'esempio.
- Acquisizione di un metodo di studio che deve diventare sempre più autonomo ed efficace.
- Avviamento all'esposizione orale autonoma.
- Ampliamento del lessico.
- Acquisizione dell'ordine nell'uso dei materiali personali di lavoro.
- Capacità di osservazione e metodo di ascolto attivo.
- Autonomia di progettazione e di azione.
- Sviluppo di capacità logiche.
- Sviluppo di capacità di analisi.
- Sviluppo di abilità di autoapprendimento anche in contesti non scolastici.

2. LE PRIORITA' EDUCATIVE ALLA LUCE DEI BISOGNI INDIVIDUATI

- Creare un contesto educativo favorevole allo sviluppo sociale, cognitivo, affettivo, morale e religioso.
- Attivare atteggiamenti di ascolto ed osservazione per accogliere il vissuto personale e conoscere le caratteristiche individuali di ciascun alunno.
- Promuovere l'utilizzo di canali comunicativi diversi (verbale, grafico, corporeo,...) al fine di favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità del singolo e la sua reale integrazione.
- Valorizzare il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, attraverso la strutturazione in forma ludica dell'attività didattica.
- Favorire l'unitarietà dell'apprendimento attraverso raccordi e percorsi interdisciplinari.
- Consapevolezza e organicità nella progettazione.
- Favorire la collegialità e la cooperazione tra operatori scolastici.
- Promuovere una comunicazione intenzionale e "trasparente".
- Rafforzare le alleanze educative per promuovere e favorire la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Le priorità educative della programmazione educativa e didattica tentano di dare risposte a tutte quelle situazioni specifiche che hanno come riflesso difficoltà di apprendimento o di comportamento per singoli o gruppi di alunni.

3. PRINCIPI IRRINUNCIABILI DA PERSEGUIRE

- 1. CURRICOLO: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
 - Determinare obiettivi educativi condivisi da tutto l'Istituto.
 - Garantire continuità didattica nei tre ordini di scuola.
 - Creare e condividere "strumenti di passaggio" adeguati e condivisi, per garantire collegialità e cooperazione degli operatori scolastici.
 - Revisionare il curriculum verticale per competenze, privilegiando l'acquisizione delle competenze di base e rispettando criteri di fattibilità.
 - Superare la frammentazione disciplinare.
 - Definire criteri di valutazione condivisi tra docenti di ogni ordine di scuola.
 - Promuovere una valutazione formativa in funzione migliorativa, tenuto conto della situazione di partenza e di particolari bisogni degli allievi.
 - Attivare processi di auto-correzione e di autovalutazione.
 - Esplicitare a famiglie e allievi i criteri di verifica e valutazione.
 - Individuare e promuovere metodologie, tecniche, esperienze di insegnamento/apprendimento significative, strumenti e prassi organizzative efficaci.
- 2. FORMAZIONE DOCENTI E DOCUMENTAZIONE
 - Promuovere iniziative di formazione continua e di qualità.
 - Promuovere e favorire l'autoformazione.
 - Favorire la condivisione ed il confronto.
- 3. CONTINUITA' EDUCATIVA ED ORIENTAMENTO
 - Collaborare "in verticale".
 - Condividere la scelta dei principi educativi e degli strumenti di valutazione.
 - Favorire una continuità relativa all'organizzazione del materiale e del lavoro svolto dal punto di vista didattico.
 - Accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola superiore.
 - Intendere l'orientamento non solo come scelta di una scuola, ma soprattutto come una scelta di vita.
- 4. INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
 - Accogliere e riconoscere le esigenze del singolo.
 - Creare un clima relazionale positivo a scuola e con la famiglia.
 - Attivare specifiche scelte metodologiche e organizzative volte a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti a prescindere dalle condizioni personali e sociali-
 - Valorizzare le risorse e le offerte del territorio.
 - Progettare interventi di prevenzione e/o riduzione del disagio, della dispersione e dell'abbandono.

- 5. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
 - Favorire un ambiente aperto all'accoglienza creando situazioni di empatia (giochi, racconti, storia personale come arricchimento collettivo).
 - Favorire la collaborazione e la partecipazione attiva della famiglia.
 - Utilizzare strategie personalizzate e mirate che favoriscano un'integrazione attiva (aiuto linguistico di un "mediatore culturale");
 - Proseguire le "buone pratiche" sperimentate nel passato.
 - Prevedere percorsi di alfabetizzazione per gli studenti di recente immigrazione, come base dell'apprendimento anche futuro.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. A tal proposito, sono in uso nella scuola schede di presentazione dei progetti, schede di monitoraggio e finale dei progetti.
- 8) I progetti che dovranno essere realizzati secondo i cronoprogrammi ministeriali e di altri Enti finanziatori, nel triennio 2025-2028 dovranno svolgersi prendendo spunto in continuità da quelli previsti nell'a.s. 2024-25 che qui si riportano:

TITOLO PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA
CONOSCI IL TUO TERRITORIO Area PTOF: <i>AMBIENTE E TERRITORIO</i>	Enrica Sartirano Luisella Bottero	Conoscere la geologia, la flora e la fauna del territorio cheraschese attraverso lezioni di biologia e geologia, tenute da esperti del Museo Segre
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Area PTOF: <i>SPORT, SICUREZZA E SALUTE</i>	Morra Federica	Progetto per la costruzione dell'identità personale e la maturazione affettiva, per consentire ai ragazzi di esprimere curiosità, paure, dubbi, fantasie, desideri di conoscenza e altre emozioni riguardanti la sessualità e l'affettività, intesi come rapporto profondo di comunicazione con Dott.ssa Demichelis

Progetto “Stavo pensando che...” Fondazione CRC Cuneo Bando “Facciamoci delle domande”	Tolosano Michela	La pratica dialogico-filosofica e i linguaggi delle discipline scolastiche: attività formative e sperimentazioni dialogiche con i bambini della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di primo grado. Lo sviluppo delle competenze argomentative e dell’approccio filosofico al sapere nella costruzione della conoscenza attraverso percorsi di continuità didattica.
PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM	DS	Progetto per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole entro novembre 2024
PROGETTO LAPIS Area PTOF: <i>INCLUSIVITA’, UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO</i>	Marengo Paola Manassero Laura	Lapis (Laboratori Per Il Successo) collaborazione tra le scuole secondarie di primo grado ed il <u>Centro di Formazione Professionale CNOS</u> di Fossano e <u>APRO FORMAZIONE ALBA</u> (Laboratori scuola – lavoro), realizzato grazie ai finanziamenti dalla Regione Piemonte con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Indirizzato agli alunni che frequentano, con due anni di ritardo, le classi seconda o terza media, per favorirne l’inserimento orientato alla personalizzazione del proprio percorso di apprendimento e per migliorare il proprio successo formativo conseguendo il titolo di studio. Le finalità di questo progetto sono la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica e formativa.
Progetto IN&OUT, IN&OUT.2, IN&OUT.3 Fondazione CRT, Bando Vivo Meglio	Conterno Paola	Promuoviamo l’Outdoor Education, l’Escursionismo e il Turismo inclusivo/accessibile con la dotazione di due Joëlette (carrozzina fuoristrada mono-ruota) https://www.joeletteandco.com Portiamo la Terapia Occupazionale in ambito scolastico per alunni con disabilità neuromotoria complessa. Agiamo sul contesto scolastico con la Supervisione dell’Inclusione Autentica (Veronica Abbate Daga, 1 incontro al mese per CDC/Team coinvolto) Introduciamo metodi di Potenziamento Cognitivo (Metodo Feuerstein) e di Pedagogia della Funzionalità Vocale nei laboratori extrascolastici Y.TiP/Spazio Giovani per alunni con Bisogni Educativi Speciali

PROGETTO CORO DI ISTITUTO, ORCHESTRA E BANDA Area PTOF: <i>INCLUSIVITA', UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO</i>	Garino Silvia	Vedere descrizione del progetto all'interno del PTOF 2022-25
PROGETTO PRIMO SOCCORSO Area PTOF: <i>CITTADINANZA ATTIVA</i>	Sartirano Enrica	Intervento dei Volontari del 118 di Dogliani per la sensibilizzazione e istruzione dei ragazzi alle prime manovre di primo soccorso Progetto per tutte le classi della Secondaria di primo grado
PROGETTO FASCE DEBOLI Area PTOF: <i>INCLUSIVITA', UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO</i>	Conterno Paola Vassallo Serena	Progetti mirati al recupero delle discipline per gli alunni che presentano difficoltà e carenze, da attuarsi in orario scolastico o extrascolastico con l'intervento di docenti, educatori, mediatori culturali con il contributo dell'art.9 Aree a rischio.
ORTI SLOW FOOD A SCUOLA	Docenti di sezione-classe	Realizzazione di orti didattici presso le scuole dell'Infanzia di Cherasco, le scuole primarie di Bricco, Cherasco e secondaria di Narzole
ERASMUS +	Zorniotti Carola	Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Programma Erasmus+ KA122 rivolto al personale. Codice progetto: 2024-1-IT02-KA122-SCH-000226770 Tipo di azione: KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education Titolo progetto: L'esperienza naturale in outdoor: i giardini inclusivi
PROGETTO DIDEROT FONDAZIONE CRT Area PTOF:	Varaldo Luisa	Linea Progettuale n. 16 "Alla ricerca dell'armonia" Secondaria Cherasco classi prime e seconde

CITTADINANZA ATTIVA	Scalas Daniela	“Un’opera eroica: Beethoven” Secondaria Narzole tutte le classi Linea 3 “I speak contemporary” Linea 13 “Realtà virtuale e aumentata per la matematica e la fisica” Linea 14 “I care for me, for you” Linea Progettuale n. 17 “Learning to learn”
	Carbone Patrizia	Primaria Roreto 6 classi Primaria Narzole 6 classi Linea Progettuale n.9 Rinnova...mente n. 11“Alla ricerca dell’armonia”
GRUPPO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA <i>Area PTOF: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</i>	Falco Francesca	Svolto nei tre plessi di scuola secondaria in orario extrascolastico per: - diffondere i valori positivi dello sport favorendo la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica degli studenti promuovendo stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia offrendo la possibilità a tutti gli alunni di conoscere in maniera più approfondita le varie discipline sportive, anche in ruoli diversi da quello di atleta; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo costituendo momenti di confronto sportivo leali e corretti; - dedicare più tempo all'occupazione di corpo e mente in attività sane con coetanei condotte da adulti responsabili, allontanando gli studenti da potenziali atteggiamenti rischiosi o dannosi per la propria salute, creando passioni sportive.
VIGILI E PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA Area PTOF: CITTADINANZA ATTIVA	Luisella Bottero e Insegnanti delle classi coinvolte	Attività di conoscenza delle regole di circolazione, con la collaborazione del Corpo dei Vigili cittadino e della Protezione civile per alunni scuole primarie.

GIORNATE BIANCHE Area PTOF: <i>SPORT, SICUREZZA E SALUTE</i>	Falco Francesca	Uscite didattiche in montagna sulla neve che coinvolgono l'intero Istituto. La finalità è guidare gli alunni nel migliorare i propri rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva e attraverso la conoscenza dell'ambiente montano, maturando in loro il rispetto per la natura e l'apprendimento dell'attività sportiva
CARABINIERI A SCUOLA Area PTOF: <i>CITTADINANZA ATTIVA</i>	Sartirano Enrica	Interventi delle forze dell'ordine nelle classi seconde di scuola secondaria di primo grado Classi 2 ^a e 3 ^a della Scuola Secondaria di Narzole
GEMELLAGGIO Area PTOF: <i>CITTADINANZA ATTIVA</i>	Corradino Daniela Milano Chiara	Gemellaggio con gli alunni della città tedesca di Mockmull
LINGUAGGI CREATIVI - SETTIMANA DELL'ARTE E DELLA MUSICA Area PTOF: <i>ARTE E MUSICA - I LINGUAGGI CREATIVI</i>	Giorno Noemi	Vedere area dedicata e specifica nel PTOF
PROGETTO "LA SCUOLA VA NEL BOSCO, EDUCARE ALLA VOGLIA DI NATURA" Area PTOF: AMBIENTE E TERRITORIO	Bottero Luisella	Avvicinare/educare i bambini e le famiglie alla riscoperta dell'utilità delle attività all'aria aperta attraverso il gioco in Natura. Dare ai bambini la possibilità di acquisire "emozioni" attraverso l'esperienza diretta con la Natura. Fornire esperienze di applicazione pratica dei concetti e argomenti appresi a scuola attraverso il gioco in Natura.
DELFI	Milano Chiara	Percorso di formazione per alunni classi 3 ^a della scuola secondaria con acquisizione certificazione DELFI di Lingua Francese

Progetto Y.TiP Fondazione CRC Cuneo – Spazio Giovani di Narzole Durata: triennale Finanziamento ottenuto 80.000 Euro Partenariato: • Istituto Comprensivo S. Taricco Cherasco (capofila) • Parrocchia di Narzole, • Comune di Narzole, • Scuola dell'Infanzia di Narzole, • Coop Laboratorio, • Servizi socio Assistenziali di Bra • Casa San Girolamo (Fondazione Somaschi)	Conterno Paola (Secondaria) Scalas Daniela (Secondaria) Dogliani Debora (Primaria)	Adeguamento dello spazio Sito in via Martiri, proprietà della parrocchia adiacente all'oratorio (ex bocciografia) Completata la ristrutturazione del nuovo Spazio Giovani (spazio bello, aperto, polifunzionale, accessibile, inclusivo) sito in Via Martiri della Liberazione, Narzole. • Inizio attività settembre 2023 – fine attività giugno 2026. Laboratori extrascolastici gratuiti in Spazio Giovani con finalità educativa, orientativa, di potenziamento degli apprendimenti, di esplorazione e scoperta dei talenti e di serio divertimento Secondaria: Officina Economia Circolare, Art Factory, Campagna di Comunicazione Digitale, Io sono la mia voce, Un momento sto pensando, Debate. Primaria: Bombacolor, Manipolando, Digital Storytelling, Serious Fun, E' il mio corpo che canta, Un Momento... sto pensando! Ogni laboratorio proposto è diverso per destinatari/target (es. bambini dai 6 ai 10 anni, bambini dai 3 ai 6 anni con genitori, ragazzi 10 14 anni, ...). Ogni laboratorio è diverso nella modalità di svolgimento e durata (1 ora, 2 ore, 3 ore) Ogni laboratorio ha un numero di partecipanti (es 20, 30, 50). Lo Spazio Giovani Y.TiP è uno dei 26 spazi giovani creati in provincia di Cuneo con il bando Spazio Giovani. È quindi polo educativo di una rete che vede come centrale il Rondò dei Talenti (CRC), con scambio di buone prassi ed esperienze. Lo Spazio Giovani Y.TiP è aperto nei giorni festivi come Ludoteca, Cineteca, luogo di aggregazione giovanile.
Progetto Barriere.0 - Fondazione Time2 - Bando Cambiamenti. Per Nuovi Contesti	Conterno Paola	Interveniamo sui fattori materiali e immateriali che causano esclusione e rendiamo i contesti accessibili ed inclusivi. Adeguiamo Spazio Giovani con

Inclusivi		metodologia Wayfinding (benessere ed accessibilità ambientale) in collaborazione con membro CERPA (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) Agiamo sui contesti extrascolastici con la Supervisione dell'Inclusione Autentica (Veronica Abbate Daga) Centro Studi DiVI, Università di Torino. Garantiamo la partecipazione di alunni con disabilità alle attività extrascolastiche di tutti e di tutte con mediatori alla partecipazione.
HO CURA	Garino Silvia	Tutti i plessi di scuola primaria con l'associazione "Ho cura – Odv – onlus" per realizzazione di una colonna sonora che accompagni gli eventi dell'associazione.

- 9) Nuova organizzazione della proposta educativa-didattica della scuola dell'Infanzia di Cherasco: realizzazione del progetto educativo-didattico secondo quanto verbalizzato nel Collegio Docenti del 7.9.2023 e incremento delle ore di formazione della Dott.ssa Nunnari per incontri periodici con le docenti
- 10) Prosecuzione dell'intervento di supporto psicologico per genitori, alunni e docenti da parte di personale specializzato.

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

all'unanimità

prende atto

dell'Atto di Indirizzo appena esposto che costituisce la base per la progettazione del PTOF TRIENNALE 2025-28.

10. Assunzione a bilancio DM 19 del 2024

Il DS illustra i contenuti del DM n.19 DEL 2.2.2024 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19). Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione

68
FBL

e richiede l'Atto formale per l'approvazione della variazione di bilancio del Progetto in oggetto.

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico,
all'unanimità

delibera

di approvare l'assunzione a bilancio del Progetto in oggetto che viene inserito nel PTOF annuale 2024-25.

11. Assunzione a bilancio progetto PN21-27 "Agenda del Nord"

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Tutto questo per ridurre i divari negli apprendimenti, potenziare le competenze di base e quelle trasversali; si attiveranno percorsi di compensazione delle carenze nelle strumentalità di base retribuendo il personale scolastico per le ore aggiuntive nelle quali sarà impegnato con l'attuazione di progetti didattici, la realizzazione di attività laboratoriali (per esempio, sport, teatro, musica, educazione alla cittadinanza), anche in orario extra scolastico.

Il DS richiede l'Atto formale per l'approvazione della variazione di bilancio del Progetto in oggetto.

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico,
all'unanimità

delibera

di approvare l'assunzione a bilancio del Progetto in oggetto che viene inserito nel PTOF annuale 2024-25.

12. Comunicazioni del Presidente e dei consiglieri

Il Presidente ed il Dirigente Scolastico formulano ai presenti e alle loro famiglie gli auguri per le prossime festività.

13. Approvazione dell'addendum all'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto di inclusione alunni con disturbo dello spettro autistico

Il DS dà lettura del seguente addendum:

PREMESSO CHE

A fronte dell'aumento degli alunni con disturbo dello spettro autistico frequentanti le Scuole dell'obbligo è stato approvato nel corso dell'anno 2024 uno specifico progetto sperimentale dai Comuni di Bra e Cherasco, dall'ASL Cn2 - Servizi di NPI e Psicologia e dagli Istituti Comprensivi Bra1, Bra 2 e "S.Taricco" di Cherasco;

PRESO ATTO

della necessità di modificare l'articolo 2 dell'esistente accordo di cooperazione (parti evidenziate in carattere grassetto corsivo)

IL COMUNE DI BRA, (cod. fisc. 82000150043), rappresentato da FABIO SMAREGLIA in qualità di Dirigente della Ripartizione servizi alla Persona del Comune di Bra, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente;

IL COMUNE DI CHERASCO, (cod. fisc. 82000550044), rappresentato da CLAUDIO BOGETTI in qualità di Sindaco del Comune di Cherasco, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente;

L'ASL CN2, con sede legale in Alba, via Vida 10 (Partita IVA P. IVA 02419170044), rappresentato dal Commissario PAOLA MALVASIO, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede legale dell'Ente;

L'ISITITUTO COMPRENSIVO BRA1, con sede a Bra in Via Vittorio Emanuele n. 200, Bra - C.F. 90054270047, rappresentato dal Dirigente Scolastico CLAUDIA CAMAGNA, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente;

L'ISITITUTO COMPRENSIVO BRA2, con sede a Bra in Via E. Brizio n. 10, Bra - C.F.: 90054260048, rappresentato dal Dirigente Scolastico CATIA MULTARI, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente;

L'ISITITUTO COMPRENSIVO "S.TARICCO" DI CHERASCO, con sede a Cherasco in Via Beato Amedeo n. 1, Cherasco - C.F.: 91020970041 rappresentato dal Dirigente Scolastico ALBERTO GALVAGNO, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente;

stipulano quanto segue



(modifiche in carattere grassetto corsivo)

OMISSIS

ASL CN2:

Si impegna a:

• ...OMISSIS

• provvedere alla selezione e alla successiva contrattualizzazione dell'operatore in possesso del titolo di studio di Educatore Professionale o **Terapista delle neuro e psico motricità dell'età evolutiva** con specifiche competenze e formazione in materia di disturbo dello spettro autistico di utenti minori, per un monte ore medio di n. 18H/settimane nel periodo ~~settembre 2024~~ ~~giugno 2025~~, **negli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026**, ad esclusione dei giorni di sospensione delle attività scolastiche, pari ad un totale di **720 ore**;

• ...OMISSIS

Il Consiglio di Istituto

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico,
all'unanimità

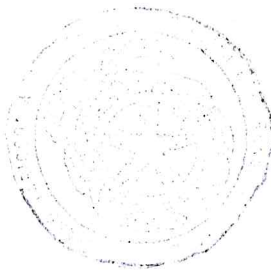
delibera

di approvare l'addendum in oggetto.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, redatto, letto ed approvato il presente verbale, la riunione termina alle ore 20,00.

Il Segretario verbalizzante

Macchione Edda



Il Presidente

Barbero Paolo



